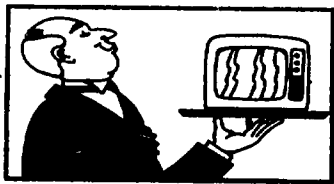


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



C'ERA UNA VOLTA... IO RENATO RASCEL (Rauno, 7.30) Quarta puntata del programma (all'ennesima replica) di Giancarlo Governi dedicato a uno dei più grandi comici italiani, recentemente scomparso. La scaletta prevede spezzoni di film, interviste e documenti

PRIMA DELLA PRIMA (Raitre, 15). Ultima settimana della trasmissione di Paolo Gazzara e Rosaria Bronzetti, che indaga dietro le quinte dei grandi teatri d'opera. Oggi è il Massimo di Palermo, dove Sanjust prova Divieto d'amare di Wagner

LA STRAORDINARIA STORIA DELL'ITALIA (Rauno, 17.10) «Venezia e Napoli» è il titolo di questa puntata ideata e condotta dallo storico Girolamo Arnaldi. Napoli è la più grande città italiana nel Medioevo e diventa capitale del regno. Venezia deve al mare la propria fortuna e diventa la maggiore potenza marinara del Mediterraneo, roccaforte delle libertà municipali

THE BELOVED SPECIAL (Videomusic, 18.30) I Beloved, ovvero John Marsh e Steven Waddington, sono campioni nel genere musica d'ambiente e «house», che da qualche anno caratterizza le discoteche di tutto il mondo. In questo speciale i Beloved presentano il loro ultimo album Happiness

QUEI 36 GRADINI (Raitre, 20.30) Prima parte di uno sceneggiato in tre puntate scritto da Ennio De Concini e diretto da Luigi Perrelli. La storia di Maddie, sposata e separata Pietro, il portiere dello stabile romano in cui abita, è innamorato di lei. Tra gli interpreti Ferruccio Amendola, Scilla Gabel e Monica Vulcano

GIOCHI SENZA FRONTIERE (Rauno, 20.40). La trasmissione stasera si svolge a Llanberis nel Galles, per l'Italia partecipa la squadra di Anzio. A seguire, Il gioco continua, con Giorgio Calabrese e Rossella Gardini, che si spostano via in Galles che ad Anzio per un giro turistico e culturale

I.T. RISPONDE (Tmc, 21) Il programma di Mino Damato è nato per dare risposte alle domande del pubblico. In questa coda estiva si riprendono i temi che hanno suscitato maggior interesse. L'appuntamento di oggi è preveduto il ritorno in tv dopo molti anni di Oriana Fallaci, scrittrice e inviata, che in un faccia a faccia con il conduttore, inizia a raccontare della nube nera di petrolio che opprime il Kuwait

MAURIZIO COSTANZO CANDID SHOW (Canale 5, 23.30). A commentare la candid camera di Costanzo, stasera in salotto il sociologo Peter Roche de Coppens, il dottor Gabriele Paragona, Lello Arena, Mario Magliano

CHI SOGNA CHI CHI SOGNA CHE (Radiouno, 8.40). Sogni in diretta interpretati dallo psicoanalista junghiano Paolo Bertolotti. Potete telefonare anche voi allo 06/316027

FRONTO ESTATE (RadioDue, 10.30) Incontri (comici) quotidiani per viaggiatori sedentari, condotti da Simona Fasulo, regia di Mauro De Cillis. Gli spettatori possono intervenire telefonando al numero 06/3131

DSE (RadioTre, 19). Il Dipartimento scuola educazione propone oggi un programma di Giulio Cesare Castello su «Sergej Prokofiev. Musiche per un film»

NERONE (RadioTre, 21) Operi in radio: stasera il lavoro di Pietro Mascagni, diretta da Kees Bakels, con l'Orchestra sinfonica della Radio di Hilversum

(Monica Luongo)



Una scena di «Londra, no sex», di Antonio Tibaldi

Comincia stasera su Raitre un ciclo di otto documentari dedicati ad altrettante città del vecchio continente

Lisbona, Madrid, Napoli, Marsiglia, Istanbul, Londra Mosca e Cracovia filmate da giovani registi di cinema

Europa, tutta in una notte

Città d'Europa, da scoprire, in agosto, alle soglie della notte. Per favorire l'immedesimazione con ambienti e personaggi appunto «notturni». Dopo il debutto su Raisat (il canale sperimentale via satellite della Rai), approda oggi, su Raitre alle 0.25, Notti d'Europa, una serie di otto documentari dedicati ad altrettante città europee. Si comincia con Lisbona di Claudio Sestieri

DARIO FORMISANO

ROMA. Nonostante l'ora tarda e la programmazione, ci sono molti motivi per cui vale la pena di parlare di Notti d'Europa, la serie di documentari in onda da questa sera su Raitre e dedicati ad altrettante città europee. Innanzitutto perché si tratta di appunto di documentari, un «genere» che i palinsesti televisivi, nonostante la loro enorme potenziale elasticità (quanto a spazi e contenuti) ignora sistematicamente. In questo caso molto merito dell'operazione è della Compact di Maurizio Tini, una piccola società di produzione che

ha coinvolto vari partner europei oltre che l'Unità Operativa Nuovi Servizi della Rai. In secondo luogo perché i registi di questi documentari sono altrettanti autori di cinema che si cimentano col genere in forme nuove, più spettacolari di quelle cui ci hanno abituati i pochi recenti documentari di produzione televisiva. Infine l'oggetto dei film, alcune città europee raccontate di notte da personaggi veri o realisti a fare da «guida» nient'affatto turistica, assicura al prodotto quella sovrannaturalità che la giudicare

a Massimo Fichera «finalmente non retorica né utopistica l'ipotesi di tv europea». Il coordinatore della serie è Claudio Sestieri, autore di molti programmi Rai e regista di due lungometraggi per il cinema (il secondo, Barocco, sarà presentato alla Mostra del cinema di Venezia) «Le nostre storie - dice - sono realizzate con una tecnica che è un misto di documentario e film tv e si basano su personaggi reali che interpretano se stessi. Tutti, si tratti di un tassista o di una spogliarellista, oppure di un pescatore, hanno in comune il fatto che vivono di notte ogni volta in una città diversa». In che cosa si distinguono le Notti d'Europa da altri più prevedibili documentari turistici? «Nel fatto - precisa Sestieri - che le nostre macchine riprendono le avventure dei personaggi senza alcun commento o voce fuori campo. Ai registi è stata offerta la possibilità di sperimentare un nuovo modo

di girare (è stato usato lo standard del 16mm e una pellicola particolarmente sensibile ndr) niente statistiche, né spiegazioni socio-culturali ma il tentativo di coinvolgere lo spettatore nell'ambiente, nell'atmosfera». Claudio Sestieri è anche il regista del primo dei documentari in onda Lisbona, «voce d'Africa», dove la più originale delle capitali europee, è percorsa «trasversalmente» da due occasionali compagni di viaggio un tassista che ha un lungo vissuto in Africa e un'irlandese di madre africana. L'incontro è un'occasione per confrontare esperienze e gusti profondamente diversi ma anche per conoscere comuni radici. Quello di stasera è uno dei più interessanti appuntamenti della serie (i film, oltre che da Raisat, sono stati programmati nell'ambito del Festival di San Giovanni Valdarno, a Firenze e a Filmaker di Milano). Giovedì prossimo vedremo Marsiglia. Fra due giorni,

Gianfranco Giugni, poi toccherà a Mosca la città parallela di Mano Canale e a Londra No sex di Antonio Tibaldi. Madrid, Napoli Istanbul e Cracovia sono le altre quattro città «già pronte». Seguiranno (ma con registi stranieri) Berlino, Atene, Budapest, Belgrado e una città ancora da definire «La scelta è stata non puntare soltanto sulle capitali e comunque su città dove è forte la presenza di culture giovanili», dice ancora Sestieri. La regia di Madrid Moudia è di Vito Zagamo (la lunga notte di un aspirante attore sulle tracce di Pedro Almodovar tra i locali alla moda della città), un fotografo del jet set turco è invece il protagonista di Istanbul La dolce vita di Fabrizio Laurenti, un pescatore e un nottambulo nullatenente, i due personaggi di Napoli Cro il piccolo. Molte le macro-storie invece sullo sfondo della monumentale cattedrale di Santa Maria a dar via a Cracovia La melodia spezzata di Stefano Bambini

Ritratto di Agnese, figlia dell'«Edera»

PAOLA DI LUCA

ROMA. Un corpiccino esile e due grandi occhi verdi un po' smarriti, Agnese Nano risponde vaga e confusa alle domande dei giornalisti. Venticinque anni, un breve passato da attrice, non guarda la televisione, ama il cinema. È questo l'esiguo ritratto che concede di sé agli intervistatori la giovane protagonista di Edera, il primo tentativo di soap-opera made in Italy. Quarantuno puntate televisive che andranno in onda su Canale 5 a partire dal prossimo gennaio in prima serata. Agnese Nano sostituisce in Edera la giovane Gabriella Anwar, che una mattina, presa

da sconforto tentò il suicidio (tagliandosi i polsi) in un camerino di Cinecittà. La regia della soap-opera è stata affidata a Fabrizio Costa. Attrice per caso e non per vocazione, Agnese Nano quattro anni fa era una giovane studentessa di veterinaria che lavorava part-time in un bar romano. Proprio lì, una sera, fu notata da un agente che la trasportò nel mondo della celluloid. Dopo alcuni impegni pubblicitari sono arrivate le prime proposte di cinema. La Nano ha allora preso lezioni di dizione, «Tanto per vincere la

timidezza e far uscire la voce», ma ha deciso di non frequentare scuole. «Quando lavoravo in Nuovo cinema paradiso ricordavo - Philippe Noiret mi disse - questo è un mestiere che si impara facendolo e non a scuola». Agnese Nano è stata il primo amore del ragazzo di Nuovo cinema paradiso, poi la giovane è stata stornata da Giona ne La piovra 5 e infine Luisa, l'amica carina in Faccione. Ora sta girando fra Cinecittà, Frascati e Castel Gandolfo, le diavolese uscite di Edera, scritte da Giovanni Simonelli. Abbandonata bambina dalla madre, che le ha lasciato solo una collana con un ciondolo

Andrea. Si scoprirà poi che il giovane è ancora vivo, ma si è nel frattempo innamorato di un'altra donna, e per Edera le delusioni non sono ancora terminate. Più simile ai nostri sceneggiati che alle soap americane, Edera è una storia con un inizio e una fine - spiega Costa - il racconto non è frammentato come nelle soap opera. Poi non si piange sempre, ci sono situazioni che ricordano molto la commedia italiana». Il prossimo anno ritroveremo il terrore volto di Agnese Nano in tre nuovi film. Adelfe di Lucio Fulci, Passi sulla luna di Claudio Antonini e Barocco di Claudio Sestieri



Agnese Nano, protagonista di «Edera»

RAIUNO TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'C'ERA UNA VOLTA... IO RENATO RASCEL'.

RAIDUE TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'UNA PIANTA AL GIORNO'.

RAITRE TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'CAPITAN TEMPESTA'.

TELE+1 TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'ASPETTANDO IL DOMANI'.

ODEON TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'QUESTO BAMBINO È MIO'.

SCEGLI IL TUO FILM section listing various movies and TV shows with brief descriptions.

5 TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'SIMON TEMPLAR'.

RAIUNO TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'CIAO CIAO MATTINA'.

RAITRE TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'SENORITA ANDREA'.

TELE+3 TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'IL MOMENTO DELLA VERITÀ'.

RADIO TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'QUESTO BAMBINO È MIO'.

RAIDUE TV schedule grid with columns for time slots and program titles like 'IL MIGLIORE'.